

A.A.M.P.S.

Azienda Ambientale
di Pubblico Servizio Spa
Livorno

**Capitolato d'oneri
per l'affidamento
del servizio di carico, trasporto,
recupero e/o smaltimento
di rifiuti conferiti presso
le stazioni ecologiche**

Livorno ottobre 2009

L'AAMPS S.p.A. intende affidare le seguenti attività:

- noleggio attrezzature, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani oggetto del presente appalto, raccolti in modo differenziato presso le Stazioni Ecologiche AAMPS ubicate nel Comune di Livorno;
- servizio di recupero/smaltimento dei rifiuti urbani, raccolti in modo differenziato, oggetto del presente appalto;
- emissione di tutta la documentazione di rito comprese tutte le operazioni di pesa dei materiali in ingresso all'impianto dell'Appaltatore e la dichiarazione mensile delle quantità ricevute ed avviate al recupero.

Il servizio dovrà essere reso nelle modalità di seguito descritte:

Art. 1

Noleggio attrezzature: l'Appaltatore metterà a disposizione di AAMPS le attrezzature necessarie al conferimento dei rifiuti urbani oggetto del presente appalto, raccolti in modo differenziato presso le Stazioni Ecologiche AAMPS ubicate nel Comune di Livorno di seguito specificate:

- Stazione Ecologica "Picchianti", Via degli Arrotini, 49 - Livorno
- Stazione Ecologica "Livorno Sud", Via C. Cattaneo, 81 - Livorno

La quantità, la tipologia e la volumetria delle attrezzature richieste è descritta nella seguente tabella:

Rifiuto (CER)	Tipologia contenitore	Quantità
200102	Cassone scarrabile a tenuta stagna capacità massima 5 mc	2
200125	Contenitore per olio etichettato, costituito da doppio involucro con camera esterna di sicurezza, indicatore di livello, dotato di coperchio e cestello scolafiltri, capacità massima 500 lt	2
200126*	Contenitore per olio etichettato, costituito da doppio involucro con camera esterna di sicurezza, indicatore di livello, dotato di coperchio e cestello scolafiltri, capacità massima 500 lt	2
200128	Contenitore a tenuta stagna dotato di coperchio, impalabile con folk lift, capacità massima 500 lt	2
200130	Contenitore a tenuta stagna dotato di coperchio, impalabile con folk lift, capacità massima 500 lt	2

200132	Contenitore etichettato a tenuta stagna, capacità massima 500 lt, dotato di coperchio e di sistema idoneo ad evitare il recupero o la cernita del materiale presente all'interno del contenitore	2
200133*	Contenitore per batterie, accumulatori al Pb, s tenuta stagna dotato di coperchio, capacità massima 1 mc	2
200134	Contenitore etichettato a tenuta stagna, capacità massima 300 lt, dotato di coperchio e di sistema idoneo ad evitare il recupero o la cernita del materiale presente all'interno del contenitore	2
200139	Cassone scarrabile a tenuta stagna capacità 25 mc dotato di telone di copertura	1
200139	Cassone scarrabile a tenuta stagna capacità massima 5 mc	1
200141	Contenitore a tenuta stagna dotato di coperchio, impalabile con folk lift capacità massima 500 lt	2
200303	Cassone scarrabile a tenuta stagna capacità 25 mc dotato di telone di copertura	1
200307	Cassone scarrabile a tenuta stagna capacità 30 mc dotato di telone di copertura	3

Le attrezzature dovranno essere mantenute in perfetta efficienza a cura dell'Appaltatore.

La consegna dovrà avvenire entro 48 ore feriali dal ricevimento di regolare ordine di AAMPS con trasmissione da parte dell'Appaltatore di regolare bolla di consegna in conto noleggio controfirmata dal produttore.

Art.2

Raccolta e trasporto del materiale: l'Appaltatore dovrà effettuare la raccolta dei rifiuti di cui all'Art.3 presso le Stazioni Ecologiche AAMPS ubicate nel Comune di Livorno, ed il trasporto verso gli impianti di recupero /smaltimento autorizzati, secondo le seguenti modalità:

- 1) sostituzione dei contenitori (vuoto per pieno) con automezzo idoneo e personale addestrato entro 48 ore feriali dalla richiesta AAMPS;
- 2) sostituzione dei contenitori (vuoto per pieno) con automezzo idoneo e personale addestrato secondo la programmazione settimanale fornita da AAMPS. Eventuali variazioni alla programmazione richieste da AAMPS saranno soddisfatte entro 24 ore dalla richiesta ;

- 3) svuotamento dei cassoni con automezzo idoneo dotato di benna mordente e personale addestrato secondo la programmazione settimanale fornita da AAMPS. Il carico dovrà essere ottimizzato al meglio riducendo il volume del materiale caricato per mezzo della benna di carico al fine di poter raggiungere il maggior carico previsto per il mezzo. Eventuali variazioni alla programmazione inviata richieste da AAMPS dovranno essere soddisfatte entro 24 ore dalla richiesta ;

Per il carico e trasporto dei codici c.e.r.: 200139, 200303 e 200307, dovranno essere utilizzati automezzi con portata netta non inferiore a 4.000 kg.

Il carico non dovrà dare origine a sversamenti o detriti. L'eventuale perdita di materiale sul terreno dovrà essere immediatamente rimossa dallo stesso trasportatore.

Art.3

Recupero/smaltimento dei rifiuti:

I rifiuti oggetto dell'affidamento e le modalità di raccolta, trasporto ed avvio al recupero/smaltimento sono elencati in tabella.

CER	Descrizione	Operazione recupero e/o smaltimento	Quantità presunta (ton/anno)	Frequenza indicativa di trasporto	Modalità di raccolta e trasporto (vedi elenco art.2)
200102	Vetro	R13	80	Ogni 15 gg per ciascuna SE	2
200125	Oli e grassi commestibili	R13	5	1 volta al mese per ciascuna SE	1
200126*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125	D15	5	1 volta al mese per ciascuna SE	1
200128	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	D15	10	1 volta settimana per ciascuna SE	1
200130	Detergenti diversi di quelli di cui alla voce 200129	D15	0,5	1 volta ogni 6 mesi per ciascuna SE	1
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	D15	2	1 volta al mese per ciascuna SE	1

CER	Descrizione	Operazione recupero e/o smaltimento	Quantità presunta (ton/anno)	Frequenza indicativa di trasporto	Modalità di raccolta e trasporto (vedi elenco art.2)
200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601	R13	70	1 volta settimana per ciascuna SE	1
200134	Batterie e accumulatori diversi di quelli di cui alla voce 200133* (pile)	D15	2	2 volte al mese per SE Picchianti 1 volta al mese per SE Livorno Sud	1
200139	Plastica	R13	60	2 volte a settimana per SE Picchianti 1 volta a settimana per SE Livorno Sud	3
200141	Rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere	D15	0,1	1 volta ogni 6 mesi per ciascuna SE	1
200303	Residui dalla pulizia stradale	D15	700	3 volte a settimana solo per SE Picchianti	2
200307	Rifiuti ingombranti	R13	800	1 volta al giorno per SE Picchianti 2 volte a settimana per SE Livorno Sud	3

SE=stazione ecologica

Operazione D15: Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13.

Operazione R13: Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 ad R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

Nel caso in cui i materiali conferiti non risultassero conformi alle Schede di Caratterizzazione allegate alla presente, il trasportatore è tenuto ad informare durante il carico, ovvero prima di trasportare il materiale al di fuori delle stazioni ecologiche, il Referente AAMPS per eseguire congiuntamente il controllo del rifiuto.

Eventuali contestazioni di non conformità rilevate all'impianto di desti-

nazione saranno oggetto di valutazione tra i referenti delle due aziende per effettuare un contraddittorio secondo il modello allegato al presente capitolato.

Art.4

Ritiro del materiale: l'appaltatore avrà accesso e potrà ritirare presso le stazioni ecologiche AAMPS, i rifiuti oggetto del presente capitolato con riferimento ai seguenti orari:

- dal lunedì al sabato (nei giorni feriali) dalle ore 7:00 alle ore 09:00, dalle ore 12:00 alle ore 14:30 e dalle ore 17:30 alle ore 19:00.
Salvo esplicite richieste effettuate e autorizzate dal referente aziendale

Qualora la Società affidataria del servizio non rispetti gli orari sopra indicati, sarà facoltà di AAMPS avvalersi di altro trasportatore ed impianto di recupero/smaltimento, addebitando all'impresa inadempiente il maggiore costo sostenuto per il recupero del materiale, trattenendo la somma sulle fatture in pagamento.

Carico del materiale: il materiale dovrà essere caricato sul mezzo che lo trasporterà all'impianto di recupero/smaltimento osservando tutte le prescrizioni indicate nel DUVRI e nei Permessi di Lavoro sottoscritti dalla parti, in specialmodo dovranno essere evitate interferenze tra i lavori nelle immediate vicinanze dell'area di carico e attenersi alle indicazioni impartite dal preposto aziendale sul posto.

Art.5

Trasporto dallo stoccaggio all'impianto di recupero: per tutte le tipologie di rifiuto, nel caso in cui l'Appaltatore intenda avvalersi di un impianto di stoccaggio intermedio, dovrà rispettare i limiti di giacenza autorizzati dall'Autorità Competenti, garantendo di portare a 0 la giacenza dello stoccaggio ogni 3 mesi e comunque entro il 31/12 di ogni anno. In caso di superamento di tali limiti dovrà incrementare il numero di viaggi effettuati all'impianto di recupero e/o smaltimento per rispettare il numero di conferimenti minimi programmati con AAMPS.

Art.6

Recupero del materiale: l'appaltatore dovrà garantire, per i rifiuti da inviare a recupero, una percentuale minima di materiale recuperato non inferiore all'85% in peso.

Lo smaltimento del sovrallo, presente in quantità inferiore al 15% in peso del materiale conferito, è a carico dell'appaltatore. Nel caso in cui i quantitativi di sovrallo superino in peso il 15% del materiale conferito, è necessario rispettare la procedura descritta all'art. 3, effettuare una verifica in contraddittorio, e concordare il prezzo di recupero con il tecnico AAMPS incaricato.

Art.7

L'appaltatore dovrà trasmettere ad AAMPS, entro i tempi previsti dall'art 188 del D. Lgs. 152/06, tutta la documentazione inerente l'accettazione del materiale presso l'impianto di recupero/smaltimento o dell'eventuale stoccaggio.

Inoltre, entro 48 ore dall'accettazione del rifiuto, dovrà essere inviata via fax copia fotostatica della terza copia del Formulario Identificazione del Rifiuto accettata dall'impianto o dall'eventuale stoccaggio intermedio.

Entro il 5 di ogni mese dovrà essere trasmessa alla stazione appaltante la dichiarazione delle quantità effettivamente ricevute e recuperate nel mese precedente.

Qualora l'appaltatore non si attenga agli impegni richiesti da AAMPS, è facoltà di AAMPS stessa di avvalersi di altro trasportatore ed impianto idoneo, addebitando all'impresa inadempiente il maggior costo sostenuto, trattenendo la somma sulle fatture di pagamento.

Art.8

Durata del servizio: il servizio inizierà 10 gg. dopo la stipula del contratto ed avrà durata di un anno con possibilità per Aamps Spa di prorogarlo per un ulteriore anno e per un massimo di due volte.

L'Appaltatore si impegna comunque a mantenere le medesime condizioni commerciali anche dopo tale data, fino a che questa Azienda non avrà terminato la procedura per l'assegnazione di nuova gara d'appalto e stipulato il relativo contratto.

Art. 9

Termini ed inadempimento: i tempi per l'esecuzione del servizio sono, generalmente, improrogabili a causa del servizio che AAMPS deve necessariamente garantire nel modo più puntuale; pertanto, ferma restando la clausola penale di cui al successivo punto, AAMPS si riserva di risolvere il contratto nel caso in cui il ritardo delle operazioni di ritiro e recupero comprometta il rispetto della funzionalità delle Stazioni Ecologiche.

Inoltre l'Impresa è tenuta anche al risarcimento del danno se non prova che l'inadempimento o il ritardo è stato determinato da impossibilità alla prestazione derivante da causa a lui non imputabile (art. 1218 C.C.).

Art. 10

Penale: AAMPS applicherà una penale pecuniaria di € 500,00 per ogni giorno di interruzione del ritiro del materiale.

AAMPS applicherà una penale pecuniaria di € 300 nel caso di ritardo superiore alle 24 ore rispetto all'orario concordato o da programmazione per il ritiro del materiale dalle stazioni ecologiche.

AAMPS applicherà una penale pecuniaria € 150 nel caso non venga rispettato il piano dei viaggi trasmesso, ovvero i ritiri vengono effettuati in orari diversi a quelli indicati seppur nella stessa giornata.

AAMPS applicherà una penale pecuniaria di € 50 per ogni giorno di ritardo per la trasmissione della modulistica necessaria per gli adempimenti ambientali (F.I.R., quantitativi mensili, ecc.).

Nel caso in cui l'Appaltatore risulti inadempiente a quanto sopra, AAMPS provvederà a proprie spese ad effettuare il servizio, addebitando ogni onere conseguente all'Appaltatore.

L'importo dell'eventuale penale applicata sarà trattenuto sulle fatture in pagamento ed eventualmente sulla cauzione definitiva.

Art. 11

Subappalto: per l'attività affidata non è previsto il subappalto se non previa autorizzazione da parte di AAMPS entro i termini di legge.

Art. 12

Pagamento: le fatture emesse dall'Appaltatore per il servizio prestato nel mese precedente saranno poste in pagamento entro 90 gg. d.f.m.

Insieme ad ogni fattura dovrà essere fornita opportuna dichiarazione del quantitativo di materiale preso in carico per le operazioni di recupero/smaltimento.

Art. 13

Revisione prezzi: i prezzi affidati rimarranno fissi per i primi dodici mesi di espletamento del servizio. Per gli anni successivi i prezzi offerti potranno essere soggetti ad aggiornamento sulla base dell'incremento dell'indice ISTAT riferito al mese di luglio presentando l'Appaltatore tempestivamente apposita relazione documentata comprovante l'effettiva variazione dei costi.

Art. 14

Cauzione: La società affidataria del servizio dovrà presentare apposita cauzione definitiva pari al 10% (10 per cento) dell'importo dell'appalto, da costituirsi mediante polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione bancaria (in regola con la normativa vigente), che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante.

Art. 15

Assicurazioni: La società affidataria del servizio dovrà presentare Copia della polizza RCT a garanzia di eventuali danni che si dovessero verificare nell'esercizio del servizio affidato.

Art. 16

Requisiti tecnici richiesti per le società partecipanti:

L'Appaltatore dovrà essere in regola con le autorizzazioni necessarie all'espletamento del servizio in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente.

L'appaltatore ha l'obbligo di:

- A. eseguire il servizio conformemente alle autorizzazioni/comunicazioni/iscrizioni in suo possesso ed alle indicazioni riportate nelle specifiche del servizio;
- B. comunicare immediatamente eventuali provvedimenti di sospensione, modifica o revoca delle autorizzazioni, comunicazioni o iscrizioni;
- C. richiedere un'autorizzazione scritta ad A.AM.P.S. S.p.A. nei casi al punto precedente per continuare il servizio dalla data di comunicazione;
- D. rispettare tutta la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di tutela ambientale e di sicurezza.

La violazione degli obblighi di cui alle precedenti lettere a), b), c), d) è causa di possibile risoluzione del contratto.

Gli automezzi forniti dovranno essere certificati a norma UNI-EN ed essere conformi alla direttiva "Macchine" - marchio CE;

Gli automezzi forniti dovranno essere autorizzati conto terzi, se necessario;

Gli automezzi dovranno essere autorizzati al trasporto dei rifiuti in Categoria 1B e 5F (se non compresi nella categoria 1B) relativamente ai C.E.R. previsti per nel presente appalto

Art. 17

Obblighi dell'Appaltatore

- A. L'appaltatore è tenuto ad inviare ad AAMPS la documentazione attestante il recupero effettuato ed i quantitativi avviati alle operazioni di smaltimento entro i primi 5 giorni di ogni mese.
- B. L'appaltatore è tenuto a trasmettere ad AAMPS, entro i termini previsti dall'art. 188 commi 3 e 4 del D. Lgs. 152/06, il FIR e nei casi di avvio a smaltimento il certificato di avvenuto smaltimento.
- C. L'appaltatore è tenuto a presentare ad AAMPS Spa la documentazione e le attestazioni richieste al momento dell'assegnazione dell'incarico o co-

munque rispettando gli obblighi di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/08 (ex Art. 7 del D. Lgs. 626/94) e s.m.i. e ad impegnarsi al rispetto di tali prescrizioni.

D. L'appaltatore ha l'obbligo di garantire il servizio di carico, trasporto dei rifiuti presso le Stazioni Ecologiche tutti i giorni dell'anno ad eccezione dei giorni festivi, nelle medesime condizioni indicate dall'appalto.

Art. 18

Variazioni quali-quantitative: Ai sensi del disposto del D. Lgs. n° 152/06 relativo al rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità, la ditta aggiudicataria si impegna a collaborare con Aamps Spa per la messa a punto del modello organizzativo del servizio che consenta di ottimizzare le frequenze di raccolta in ragione alla massima produttività, tenuto conto degli aspetti funzionali, ambientali ed estetici dei contesti urbanistici dove viene svolto il servizio.

Tale modello potrà consentire di diminuire il servizio previsto in sede di gara con la conseguente riduzione del corrispettivo offerto.

In caso di istituzione di nuovi servizi o di aumento dei quantitativi conferiti alle Stazioni Ecologiche, l'Aamps Spa richiederà all'appaltatore un incremento del servizio riconoscendo all'impresa un proporzionale aumento.

Art. 19

Personale: Il personale dell'Appaltatore dovrà indossare indumenti, DPI e tutte le attrezzature da lavoro previste per l'espletamento dell'attività affidata.

L'Impresa, inoltre, dovrà fornire a ciascun dipendente un tesserino di riconoscimento con fotografia, indicante il nome della ditta e le generalità del lavoratore (D.M. 09/04/08 n°81). Il tesserino dovrà essere esposto dal lavoratore all'altezza del petto in modo che sia ben visibile. La violazione di queste disposizioni comporterà sanzioni amministrative sia per il datore di lavoro che per il lavoratore (nel caso sia stato dotato del tesserino).

E' fatto divieto assoluto di effettuare cernite o selezioni dei rifiuti oggetto del presente affidamento a fine personale.

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni, conseguenti all'esecuzione del presente capitolato, l'impresa dovrà disporre di tutto il personale necessario. Tutto il personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà tenere un

contegno serio e corretto.

Il personale dipendente dall'impresa dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

L'organico dell'impresa deve essere comprensivo delle riserve per ferie / malattie / infortuni. Di conseguenza l'impresa dovrà garantire il servizio in tutti i giorni dell'anno in cui il servizio viene richiesto e nei tempi previsti.

E' obbligo della ditta aggiudicataria assumere la mano d'opera ai sensi di legge. Tutti gli addetti al servizio, senza eccezione alcuna, a qualsiasi lavoro adibiti, dipendono unicamente dalla ditta aggiudicataria.

E' altresì obbligo dell'impresa, anche se eventualmente non aderente alle associazioni sindacali, corrispondere agli addetti al servizio una retribuzione e compensi non inferiori ai minimi stabiliti dai contratti di lavoro nazionali e locali ed osservare, nei riguardi degli stessi, tutte le previdenze assicurative, assistenziali e sociali previste dalle leggi vigenti e dai contratti di lavoro.

La ditta aggiudicataria dichiara di essere a conoscenza che al termine dell'appalto i dipendenti da essa impiegati per lo svolgimento del servizio resteranno alle proprie dipendenze; dichiara altresì di aver comunicato ai dipendenti medesimi che nulla potranno pretendere da Aamps Spa per quanto riguarda il loro rapporto di lavoro dipendente.

L'impresa sarà tenuta alla completa osservanza, nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel C.C.N.L. della categoria, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali, nonché le disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, etc.

Farà pure carico all'impresa, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti alla assicurazione di invalidità, vecchiaia e superstiti, l'assicurazione infortuni, malattie, disoccupazione, etc.

Si intendono a carico dell'impresa, e compresi nel canone, gli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale matura alle sue dipendenze e che dovrà essere corrisposto all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro.

Art.20

Mezzi: per sua natura il servizio non potrà essere sospeso neanche provvisoriamente. Di conseguenza la Ditta dovrà adibire al servizio un numero sufficiente di automezzi tale da garantire la continuità del servizio nel caso di guasti.

Gli automezzi dedicati al servizio dovranno avere una capacità di carico idonea a soddisfare le richieste di AAMPS.

Gli automezzi dovranno essere certificati a norma UNI-EN ed essere conformi alla direttiva "Macchine" - marchio "CE".

Ogni automezzo dovrà essere corredato di tutti gli attrezzi necessari per l'espletamento del servizio.

Il servizio, non dovrà essere sospeso, neanche parzialmente, in caso di indisponibilità, seppur momentanea, di automezzi, contenitori o attrezzature che eventualmente dovranno essere sostituiti con altri aventi analoghe caratteristiche.

L'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere a rimuovere e/o sostituire automezzi, contenitori ed attrezzature qualora ciò si rendesse necessario.

Tutte le spese derivanti da acquisto, manutenzione e sostituzione di mezzi, materiali ed attrezzature resteranno a totale carico dell'Appaltatore.

Allegato: Schede di Caratterizzazione
Modulo di accertamento in contraddittorio

SCHEDA CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO : vetro proveniente dalle attività domestiche o non domestiche nel Comune di Livorno qualora rispetti i principi di assimilabilità stabiliti agli artt. 6, 7 e 8 della Delibera del Consiglio Comunale n° 217 del 14 dicembre 2005.

CER : 200102 vetro

CARATTERIZZAZIONE:

vetro in lastre (finestre escluso telaio), lastre in vetro senza armatura in ferro, stoviglie, mix di imballaggi in vetro quali bottiglie ed altro materiale vetroso proveniente da uso domestico.

Rifiuti vetrosi analoghi a quelli precedentemente descritti provenienti da: uffici amministrativi e tecnici, magazzini, reparti di spedizione, locali accessori, mense interne di insediamenti produttivi, purchè siano rispettati i criteri qualitativi di cui alla voce successiva.

Sino all'emanazione da parte dello Stato, ai sensi dell'art. 198 del D. Lgs. 152/06, sono assimilabili i rifiuti non pericolosi provenienti da:

- attività agricole ed agro industriali (art. 184 comma 3 lett. a) del D. Lgs. 152/06;
- lavorazioni artigianali di cui all'art. 184, comma 3, lett. d) del D. Lgs. 152/06;
- attività commerciali di cui all'art. 184, comma 3, lett. e) del D. Lgs. 152/06;
- attività di servizio di cui all'art. 184, comma 3, lett. f) del D. Lgs. 152/06.

QUALITA' :

- a) non devono essere contaminati neppure in tracce da sostanze o preparati classificati come pericolosi dalla normativa in materia di etichettatura, come policlorodibenzene, policlorodibenzofurani, se non siano stati bonificati;
- b) devono avere consistenza solida;
- c) devono avere la possibilità di essere compattati dalle normali attrezzature usate per la raccolta (sono esclusi isolanti termici ed acustici, gli imballaggi in materiale compresso quali polistirolo, ecc.);
- d) non devono essere materiali che sottoposti a compattazione producano eccessiva percolazione;
- e) non devono essere rifiuti particolarmente maleodoranti;
- f) non contaminati da rifiuto biodegradabile o rifiuto classificabile come urbano misto (chiuso in sacchi);
- g) non costituire lotti o partite avariate degli utenti di cui al comma 3, art. 184 del D. Lgs. 152/06, seppure conferiti occasionalmente;
- h) non essere costituiti da rifiuti ingombranti o da RAEE che necessitano di trattamento dedicato per ridurre l'impatto ambientale.

TRATTAMENTO: selezione e avvio al recupero di materia

CONTROLLO DI QUALITA':

Il controllo della qualità sarà effettuato presso l'impianto di carico a cura del trasportatore che dovrà comunicare immediatamente ad AAMPS eventuali carichi non conformi alla presente scheda di caratterizzazione.

Impurità per rifiuti non pericolosi superiori al 15 % saranno evidenziate immediatamente al conferente. Sarà effettuato con il produttore del rifiuto l'accertamento in contraddittorio con sottoscrizione del relativo verbale.

Impurità per rifiuti pericolosi determineranno la non accettazione del rifiuto e la conseguente segnalazione all'AAMPS ed agli Enti di Vigilanza Ambientale.

SCHEDA CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO: rifiuti urbani particolari, trattasi dei rifiuti elencati al punto a.4, art.3 della Delibera del Consiglio Comunale n° 217 del 14/12/2005, non gestibili attraverso il normale circuito di raccolta dei rifiuti urbani.

CER: 200125 oli e grassi commestibili

CARATTERIZZAZIONE:

oli e grassi commestibili provenienti da uso domestico (locali adibiti a civile abitazione)

QUALITA':

- a) non devono essere contaminati neppure in tracce da sostanze o preparati classificati come pericolosi dalla normativa in materia di etichettatura come policlorodibenzene, policlorodibenzene, se non siano stati bonificati;
- b) non devono essere oli minerali;
- c) non devono essere rifiuti particolarmente maleodoranti;
- d) non costituire lotti o partite avariate degli utenti di cui al comma 3, art.184 del D. Lgs.152/06, seppur conferiti occasionalmente;
- e) non essere costituiti da rifiuti ingombranti o da RAEE che necessitano di trattamento dedicato per ridurre l'impatto ambientale;
- f) non contaminati da rifiuti biodegradabili o rifiuto classificabile come urbano misto (chiuso in sacchi).

TRATTAMENTO:

recupero di materia

CONTROLLO DI QUALITA':

Il controllo della qualità sarà effettuato presso l'impianto di carico a cura del trasportatore che dovrà comunicare immediatamente ad AAMPS eventuali carichi non conformi alla presente scheda di caratterizzazione.

Impurità per rifiuti non pericolosi superiori al 15 % saranno evidenziate immediatamente al conferente. Sarà effettuato con il produttore del rifiuto l'accertamento in contraddittorio con sottoscrizione del relativo verbale.

Impurità per rifiuti pericolosi determineranno la non accettazione del rifiuto e la conseguente segnalazione all'AAMPS ed agli Enti di Vigilanza Ambientale.

SCHEDA CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO: rifiuti urbani particolari, trattasi dei rifiuti elencati al punto a.4, art.3 della Delibera del Consiglio Comunale n° 217 del 14/12/2005, non gestibili attraverso il normale circuito di raccolta dei rifiuti urbani.

CER: 200126* oli e grassi diversi da quelli in cui alla voce 200125

CARATTERIZZAZIONE:

oli e grassi minerali proveniente da uso domestico (locali adibiti a civile abitazione)

QUALITA':

- a) non devono essere contaminati neppure in tracce da sostanze o preparati classificati come pericolosi dalla normativa in materia di etichettatura come policlorodibenzene, policlorodibenzene, se non siano stati bonificati;
- b) non devono essere rifiuti particolarmente maleodoranti;
- c) non costituire lotti o partite avariate degli utenti di cui al comma 3, art.184 del D. Lgs.152/06, seppur conferiti occasionalmente;
- d) non essere costituiti da rifiuti ingombranti o da RAEE che necessitano di trattamento dedicato per ridurre l'impatto ambientale;
- e) non contaminati da rifiuti biodegradabili o rifiuto classificabile come urbano misto (chiuso in sacchi).

TRATTAMENTO:

smaltimento

CONTROLLO DI QUALITA':

Il controllo della qualità sarà effettuato presso l'impianto di carico a cura del trasportatore che dovrà comunicare immediatamente ad AAMPS eventuali carichi non conformi alla presente scheda di caratterizzazione.

Impurità per rifiuti non pericolosi superiori al 15 % saranno evidenziate immediatamente al conferente. Sarà effettuato con il produttore del rifiuto l'accertamento in contraddittorio con sottoscrizione del relativo verbale.

Impurità per rifiuti pericolosi diversi dalla tipologia del rifiuto conferito determineranno la non accettazione del rifiuto e la conseguente segnalazione all'AAMPS ed agli Enti di Vigilanza Ambientale.

SCHEDA CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO: rifiuti urbani particolari, trattasi dei rifiuti elencati al punto a.4, art.3 della Delibera del Consiglio Comunale n° 217 del 14/12/2005, non gestibili attraverso il normale circuito di raccolta dei rifiuti urbani.

CER: 200128 vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127*

CARATTERIZZAZIONE:

vernici, inchiostri, adesivi e resine provenienti da uso domestico (locali adibiti a civile abitazione)

QUALITA':

- a) non devono essere contaminati neppure in tracce da sostanze o preparati classificati come pericolosi dalla normativa in materia di etichettatura come policlorodibenzene, policlorodibenzene, se non siano stati bonificati;
- b) non devono essere rifiuti particolarmente maleodoranti;
- c) non costituire lotti o partite avariate degli utenti di cui al comma 3, art.184 del D. Lgs.152/06, seppur conferiti occasionalmente;
- d) non essere costituiti da rifiuti ingombranti o da RAEE che necessitano di trattamento dedicato per ridurre l'impatto ambientale;
- e) non contaminati da rifiuti biodegradabili o rifiuto classificabile come urbano misto (chiuso in sacchi);
- f) devono essere contenuti in contenitori chiusi ed integri.

TRATTAMENTO:

smaltimento

CONTROLLO DI QUALITA':

Il controllo della qualità sarà effettuato presso l'impianto di carico a cura del trasportatore che dovrà comunicare immediatamente ad AAMPS eventuali carichi non conformi alla presente scheda di caratterizzazione.

Impurità per rifiuti non pericolosi superiori al 15 % saranno evidenziate immediatamente al conferente. Sarà effettuato con il produttore del rifiuto l'accertamento in contraddittorio con sottoscrizione del relativo verbale.

Impurità per rifiuti pericolosi determineranno la non accettazione del rifiuto e la conseguente segnalazione all'AAMPS ed agli Enti di Vigilanza Ambientale.

SCHEDA CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO: detersivi non pericolosi provenienti dalle attività domestiche nel Comune di Livorno.

CER: 200130 detersivi non contenenti sostanze pericolose

CARATTERIZZAZIONE:

detersivi non contenenti sostanze pericolose provenienti da uso domestico

QUALITA':

- a) non devono essere contaminati neppure in tracce da sostanze o preparati classificati come pericolosi;
- b) devono essere contenuti in contenitori chiusi ed integri;
- c) non devono essere rifiuti particolarmente maleodoranti.

TRATTAMENTO:

smaltimento

CONTROLLO DI QUALITA':

Il controllo della qualità sarà effettuato presso l'impianto di carico a cura del trasportatore che dovrà comunicare immediatamente ad AAMPS eventuali carichi non conformi alla presente scheda di caratterizzazione.

Impurità per rifiuti non pericolosi superiori al 15 % saranno evidenziate immediatamente al conferente. Sarà effettuato con il produttore del rifiuto l'accertamento in contraddittorio con sottoscrizione del relativo verbale.

Impurità per rifiuti pericolosi determineranno la non accettazione del rifiuto e la conseguente segnalazione all'AAMPS ed agli Enti di Vigilanza Ambientale.

SCHEDA CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO: rifiuti urbani particolari, trattati dei rifiuti elencati al punto a.4, art.3 della Delibera del Consiglio Comunale n° 217 del 14/12/2005, non gestibili attraverso il normale circuito di raccolta dei rifiuti urbani.

CER: 200132 farmaci scaduti

CARATTERIZZAZIONE:

farmaci scaduti proveniente da uso domestico (locali adibiti a civile abitazione)

QUALITA':

- a) non devono essere contaminati neppure in tracce da sostanze o preparati classificati come pericolosi dalla normativa in materia di etichettatura come policlorodibenzene, policlorodibenzene, se non siano stati bonificati;
- b) non devono essere rifiuti particolarmente maleodoranti;
- c) non costituire lotti o partite avariate degli utenti di cui al comma 3, art.184 del D. Lgs.152/06, seppur conferiti occasionalmente;
- d) non essere costituiti da rifiuti ingombranti o da RAEE che necessitano di trattamento dedicato per ridurre l'impatto ambientale;
- e) non contaminati da rifiuti biodegradabili o rifiuto classificabile come urbano misto (chiuso in sacchi).

TRATTAMENTO:

smaltimento

CONTROLLO DI QUALITA':

Il controllo della qualità sarà effettuato presso l'impianto di carico a cura del trasportatore che dovrà comunicare immediatamente ad AAMPS eventuali carichi non conformi alla presente scheda di caratterizzazione.

Impurità per rifiuti non pericolosi superiori al 15 % saranno evidenziate immediatamente al conferente. Sarà effettuato con il produttore del rifiuto l'accertamento in contraddittorio con sottoscrizione del relativo verbale.

Impurità per rifiuti pericolosi determineranno la non accettazione del rifiuto e la conseguente segnalazione all'AAMPS ed agli Enti di Vigilanza Ambientale.

SCHEDA CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO: rifiuti urbani particolari, trattasi dei rifiuti elencati al punto a.4, art.3 della Delibera del Consiglio Comunale n° 217 del 14/12/2005, non gestibili attraverso il normale circuito di raccolta dei rifiuti urbani.

CER: 200133* accumulatori al piombo

CARATTERIZZAZIONE:

batterie provenienti da uso domestico, (locali adibiti a civile abitazione)

QUALITA':

- a) non devono essere contaminati neppure in tracce da sostanze o preparati classificati come pericolosi dalla normativa in materia di etichettatura come policlorodibenzene, policlorodibenzene, se non siano stati bonificati;
- b) non devono essere prodotti alcalini (pile, batterie di computer, batterie di orologi ecc...)
- b) non devono essere rifiuti particolarmente maleodoranti;
- c) non costituire lotti o partite avariate degli utenti di cui al comma 3, art.184 del D. Lgs.152/06, seppur conferiti occasionalmente;
- d) non essere costituiti da rifiuti ingombranti o da RAEE che necessitano di trattamento dedicato per ridurre l'impatto ambientale;
- e) non contaminati da rifiuti biodegradabili o rifiuto classificabile come urbano misto (chiuso in sacchi).

TRATTAMENTO:

selezione e recupero di materia

CONTROLLO DI QUALITA':

Il controllo della qualità sarà effettuato presso l'impianto di carico a cura del trasportatore che dovrà comunicare immediatamente ad AAMPS eventuali carichi non conformi alla presente scheda di caratterizzazione.

Impurità per rifiuti non pericolosi superiori al 15 % saranno evidenziate immediatamente al conferente. Sarà effettuato con il produttore del rifiuto l'accertamento in contraddittorio con sottoscrizione del relativo verbale.

Impurità per rifiuti pericolosi diversi dalla tipologia del rifiuto conferito determineranno la non accettazione del rifiuto e la conseguente segnalazione all'AAMPS ed agli Enti di Vigilanza Ambientale.

SCHEDA CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO: rifiuti urbani particolari, trattasi dei rifiuti elencati al punto a.4, art.3 della Delibera del Consiglio Comunale n° 217 del 14/12/2005, non gestibili attraverso il normale circuito di raccolta dei rifiuti urbani.

CER: 200134 batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133

CARATTERIZZAZIONE:

pile, batterie di computer, batterie di orologi ecc...

QUALITA':

- a) non devono essere contaminati neppure in tracce da sostanze o preparati classificati come pericolosi dalla normativa in materia di etichettatura come policlorodibenzene, policlorodibenzene, se non siano stati bonificati;
- b) non devono essere batterie ed accumulatori al piombo;
- c) non devono essere batterie ed accumulatori al mercurio;
- d) non essere costituiti da rifiuti ingombranti o da RAEE che necessitano di trattamento dedicato per ridurre l'impatto ambientale;
- e) non contaminati da rifiuti biodegradabili o rifiuto classificabile come urbano misto (chiuso in sacchi).

TRATTAMENTO:

smaltimento

CONTROLLO DI QUALITA':

Il controllo della qualità sarà effettuato presso l'impianto di carico a cura del trasportatore che dovrà comunicare immediatamente ad AAMPS eventuali carichi non conformi alla presente scheda di caratterizzazione.

Impurità per rifiuti non pericolosi superiori al 15 % saranno evidenziate immediatamente al conferente. Sarà effettuato con il produttore del rifiuto l'accertamento in contraddittorio con sottoscrizione del relativo verbale.

Impurità per rifiuti pericolosi determineranno la non accettazione del rifiuto e la conseguente segnalazione all'AAMPS ed agli Enti di Vigilanza Ambientale.

✓

SM

SCHEDA CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO: plastica proveniente dalle attività domestiche o non domestiche nel Comune di Livorno qualora rispetti i principi di assimilabilità stabiliti agli artt. 6, 7 e 8 della Delibera del Consiglio Comunale n° 217 del 14 dicembre 2005.

CER: 200139 plastica

CARATTERIZZAZIONE:

plastiche quali: stoviglie, sedie, tavoli, imballaggi in plastica, avvolgibili in materiale plastico ed altro materiale plastico proveniente da uso domestico.

Rifiuti plastici analoghi a quelli precedentemente descritti provenienti da: uffici amministrativi e tecnici, magazzini, reparti di spedizione, locali accessori, mense interne di insediamenti produttivi, purchè siano rispettati i criteri qualitativi di cui alla voce successiva.

Sino all'emanazione da parte dello Stato, ai sensi dell'art. 198 del D. Lgs. 152/06, sono assimilabili i rifiuti non pericolosi provenienti da:

- attività agricole ed agro industriali (art. 184 comma 3 lett. a) del D. Lgs. 152/06;
- lavorazioni artigianali di cui all'art. 184, comma 3, lett. d) del D. Lgs. 152/06;
- attività commerciali di cui all'art. 184, comma 3, lett. e) del D. Lgs. 152/06;
- attività di servizio di cui all'art. 184, comma 3, lett. f) del D. Lgs. 152/06.

QUALITA':

- a) non devono essere contaminati neppure in tracce da sostanze o preparati classificati come pericolosi dalla normativa in materia di etichettatura, come policlorodibenzene, policlorodibenzofurani, se non siano stati bonificati;
- b) devono avere consistenza solida;
- c) devono avere la possibilità di essere compattati dalle normali attrezzature usate per la raccolta (sono esclusi isolanti termici ed acustici, gli imballaggi in materiale compresso quali polistirolo, ecc.);
- d) non devono essere materiali che sottoposti a compattazione producano eccessiva percolazione;
- e) non devono essere rifiuti particolarmente maleodoranti;
- f) non contaminati da rifiuto biodegradabile o rifiuto classificabile come urbano misto (chiuso in sacchi).
- g) non costituire lotti o partite avariate degli utenti di cui al comma 3, art. 184 del D. Lgs. 152/06, seppure conferiti occasionalmente;
- h) non essere costituiti da rifiuti ingombranti o da RAEE che necessitano di trattamento dedicato per ridurre l'impatto ambientale.

TRATTAMENTO: selezione e avvio al recupero di materia

CONTROLLO DI QUALITA':

Il controllo della qualità sarà effettuato presso l'impianto di carico a cura del trasportatore che dovrà comunicare immediatamente ad AAMPS eventuali carichi non conformi alla presente scheda di caratterizzazione.

Impurità per rifiuti non pericolosi superiori al 15 % saranno evidenziate immediatamente al conferente. Sarà effettuato con il produttore del rifiuto l'accertamento in contraddittorio con sottoscrizione del relativo verbale.

Impurità per rifiuti pericolosi determineranno la non accettazione del rifiuto e la conseguente segnalazione all'AAMPS ed agli Enti di Vigilanza Ambientale.

SCHEDA CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO: rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere provenienti dalle attività domestiche nel Comune di Livorno.

CER: 200141 rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere

CARATTERIZZAZIONE:

rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere provenienti da uso domestico

QUALITA':

- a) non devono essere contaminati neppure in tracce da sostanze o preparati classificati come pericolosi;
- b) devono essere contenuti in contenitori chiusi ed integri;
- c) non devono essere rifiuti particolarmente maleodoranti.

TRATTAMENTO:

smaltimento

CONTROLLO DI QUALITA':

Il controllo della qualità sarà effettuato presso l'impianto di carico a cura del trasportatore che dovrà comunicare immediatamente ad AAMPS eventuali carichi non conformi alla presente scheda di caratterizzazione.

Impurità per rifiuti non pericolosi superiori al 15 % saranno evidenziate immediatamente al conferente. Sarà effettuato con il produttore del rifiuto l'accertamento in contraddittorio con sottoscrizione del relativo verbale.

Impurità per rifiuti pericolosi determineranno la non accettazione del rifiuto e la conseguente segnalazione all'AAMPS ed agli Enti di Vigilanza Ambientale.

SCHEDA CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO : rifiuto indifferenziato proveniente dallo spazzamento stradale nel Comune di Livorno

CER : 200303 residui della pulizia stradale

CARATTERIZZAZIONE :

Rifiuti indifferenziati provenienti dallo spazzamento stradale nel Comune di Livorno

QUALITA' :

- a) non devono essere rifiuti particolarmente maleodoranti;
- b) non contaminati da rifiuto biodegradabile.
- c) non essere costituiti da rifiuti ingombranti o da RAEE che necessitano di trattamento dedicato per ridurre l'impatto ambientale.

TRATTAMENTO: smaltimento

CONTROLLO DI QUALITA' :

Il controllo della qualità sarà effettuato presso l'impianto di carico a cura del trasportatore che dovrà comunicare immediatamente ad AAMPS eventuali carichi non conformi alla presente scheda di caratterizzazione.

Impurità per rifiuti non pericolosi superiori al 15 % saranno evidenziate immediatamente al conferente. Sarà effettuato con il produttore del rifiuto l'accertamento in contraddittorio con sottoscrizione del relativo verbale.

Impurità per rifiuti pericolosi determineranno la non accettazione del rifiuto e la conseguente segnalazione all'AAMPS ed agli Enti di Vigilanza Ambientale.

SW

SCHEDA CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO: mobili, arredi, infissi costituiti da più materiali, mix di imballaggi il cui ingombro è superiore alle misure standard in materiali vari, plastiche ed altri rifiuti ingombranti costituiti da più materiali.

CER: 200307/R rifiuti ingombranti (da recupero)

CARATTERIZZAZIONE:

mobili, arredi, infissi costituiti da più materiali, mix di imballaggi il cui ingombro è superiore alle misure standard in materiali vari, plastiche ed altri rifiuti ingombranti costituiti da più materiali.

Sono definiti rifiuti urbani ingombranti le seguenti tipologie di rifiuto:

- Rifiuti ingombranti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione (Art. 184 comma 2 lettera a del D.Lgs. 156/06)
- Rifiuti ingombranti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'Art. 198, comma 2 lettera g) del D. Lgs. 152/06 (Art. 184 comma 2 lettera b del D.Lgs. 156/06)
- Rifiuti ingombranti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua (Art. 184 comma 2 lettera d del D.Lgs. 156/06)

QUALITA':

- a) non devono essere contaminati neppure in tracce da sostanze o preparati classificati come pericolosi dalla normativa in materia di etichettatura, come policlorodibenzene, policlorodibenzofurani, se non siano stati bonificati;
- b) devono avere consistenza solida;
- c) devono avere la possibilità di essere compattati dalle normali attrezzature usate per la raccolta (sono esclusi isolanti termici ed acustici, gli imballaggi in materiale compresso quali polistirolo, ecc.);
- d) non devono essere materiali che sottoposti a compattazione producano eccessiva percolazione;
- e) non devono essere rifiuti particolarmente maleodoranti;
- f) non contaminati da rifiuto biodegradabile o rifiuto classificabile come urbano misto (chiuso in sacchi).
- g) non costituire lotti o partite avariate degli utenti di cui al comma 3, art. 184 del D. Lgs. 152/06, seppure conferiti occasionalmente;
- h) non essere costituiti da RAEE che necessitano di trattamento dedicato per ridurne l'impatto ambientale.

TRATTAMENTO: selezione e avvio al recupero di materia

CONTROLLO DI QUALITA':

Il controllo della qualità sarà effettuato presso l'impianto di carico a cura del trasportatore che dovrà comunicare immediatamente ad AAMPS eventuali carichi non conformi alla presente scheda di caratterizzazione.

Impurità per rifiuti non pericolosi superiori al 15 % saranno evidenziate immediatamente al conferente. Sarà effettuato con il produttore del rifiuto l'accertamento in contraddittorio con sottoscrizione del relativo verbale.

Impurità per rifiuti pericolosi determineranno la non accettazione del rifiuto e la conseguente segnalazione all'AAMPS ed agli Enti di Vigilanza Ambientale.

